



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8A300D
IC DELLA MARGHERITA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Per quanto riguarda gli studenti ammessi alla classe successiva nella scuola primaria, la media risulta essere superiore ai tre ambiti territoriali di riferimento (Milano, Lombardia, Italia) in merito alle classi I, II, III; per la III e la IV la media è pari. Per quanto concerne la scuola secondaria di primo grado, i dati sono superiori rispetto alle tre aree prese in esame. La percentuale degli alunni che hanno conseguito il diploma con voto 6 nell'anno scolastico 2021-2022 è inferiore a quella della provincia di Milano, della Lombardia e dell'Italia; positivo anche il fatto che la percentuale di coloro che si sono diplomati con 9 e 10 sia superiore se confrontata con quella delle sopracitate aree. Anche la lode è stata assegnata a una percentuale di studenti più elevata rispetto a quella nazionale. Si registra un solo caso di abbandono in corso d'anno nella classe II della primaria, nessuno caso, invece, nella secondaria di I grado. La percentuale di studenti trasferitisi nel nostro Istituto in corso d'anno è superiore a quella della provincia, della regione e del territorio nazionale, sia per quanto riguarda la primaria (in particolare le classi II e III) sia la secondaria di I grado. Si segnala che i trasferimenti relativi agli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado verso altri Istituti sono dovuti a cambi di residenza delle

Punti di debolezza

Per quanto riguarda gli esami di stato, la lode è stata assegnata a una percentuale inferiore rispetto a quella della media nazionale.



famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso della primaria e per tutti gli anni di corso della scuola secondaria di I grado. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso nella primaria, mentre è pari a ero nella secondaria di I grado. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è superiore rispetto ai riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso della secondaria di I grado. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) è in linea con il riferimento nazionale (in particolare la percentuale degli alunni diplomati con 8 è inferiore, con 9 e 10 è superiore).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Per quanto concerne le II della primaria, in Italiano l'Istituto è in linea con la media regionale, del Nord-Ovest e nazionale; in Matematica è in linea con i dati nazionali e della macro-area di appartenenza. In merito alle V della primaria, in Italiano la percentuale è superiore rispetto alle tre aree territoriali di riferimento, con un miglioramento rispetto allo scorso anno; in Matematica è in linea con quella della Lombardia e del Nord-Ovest e superiore a quella nazionale (anche in questo caso c'è stato un miglioramento). Per quanto riguarda la secondaria, in Italiano i dati sono superiori rispetto a quelli delle tre aree di riferimento, con un miglioramento rispetto al 2020-2021 relativamente al confronto con la Lombardia e il Nord-Ovest; anche in Matematica essi sono superiori a quelli delle tre aree di riferimento e anche qui con un miglioramento rispetto al 2020-2021 se confrontati con quelli della Lombardia e del Nord-Ovest. Le prove di Reading e Listening hanno registrato una media superiore a quella nazionale. Nelle II della primaria in Italiano e Matematica la percentuale di variabilità dentro le classi è inferiore rispetto a quella del Nord-Ovest e dell'Italia. Nelle V della primaria in Italiano e in Inglese essa tra le classi è inferiore rispetto ad entrambe le aree di riferimento; è inferiore dentro le classi in

Punti di debolezza

Per quanto riguarda la prova di Matematica nelle classi seconde della primaria si registra un dato inferiore, seppur leggermente, rispetto alla media nazionale. In merito alle classi V della primaria si riscontrano delle criticità in Inglese, sia nella prova di Reading che in quella di Listening, prove nelle quali gli esiti sono inferiori rispetto a tutte e tre le aree di riferimento. Le medesime criticità si riscontrano negli esiti delle prove di Reading e Listening se confrontati con quelli della Lombardia e del Nord-Ovest. Nelle classi II della primaria la percentuale di variabilità tra le classi in Italiano e Matematica è superiore rispetto a quella delle due aree di riferimento. Nella classe V della primaria essa è superiore alle aree di riferimento tra le classi in Matematica e dentro le classi nella prova di Reading. In merito alla secondaria di I grado, la variabilità dentro le classi è molto elevata relativamente a tutte le prove.



Matematica. Per quanto riguarda la secondaria, la variabilità tra le classi è inferiore in tutte le prove rispetto al Nord Ovest che all'Italia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Si riscontrano criticità in inglese sia alla primaria che alla secondaria. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Le competenze su cui si concentra la scuola sono: Comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere, Competenza digitale, Competenze matematico-scientifiche, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Consapevolezza ed espressione culturale. Per la valutazione si fa riferimento agli indicatori ministeriali, osservando comportamento e partecipazione degli studenti. Al termine del primo ciclo la maggioranza degli studenti ha sviluppato una buona consapevolezza di sé, il rispetto per gli altri e delle regole condivise, mostrando di possedere competenze civiche di base. Buona parte degli studenti ha conoscenze digitali adeguate per creare contenuti multimediali e gestire con responsabilità profili online; è in grado di organizzarsi e studiare in modo autonomo nel breve e nel lungo termine; ha acquisito la capacità di realizzare progetti personali e creativi anche in gruppo, di fare ricerca e citare correttamente le fonti. I progetti e gli interventi attuati per favorire l'acquisizione delle competenze promuovono la collaborazione tra gli studenti e la crescita del senso di legalità attraverso la riflessione metacognitiva e momenti di autovalutazione, sia con la didattica curricolare sia tramite eventi specifici di recupero e potenziamento. E' forte l'impegno della scuola nella

Punti di debolezza

Occorre lavorare ulteriormente per sviluppare e potenziare le Competenze nella madrelingua, le Competenze matematico-scientifiche e quelle tecnologico-digitali: sono in atto percorsi sia curricolari che extra curricolari e corsi di recupero specifici. La scuola sta curando l'incremento hardware e software nei vari plessi e l'utilizzo proattivo da parte degli studenti. E' importante che i docenti condividano strumenti efficaci per la valutazione del livello di acquisizione delle competenze e attuino metodologie didattiche che possano favorirne lo sviluppo, senza trascurare l'importanza dell'apprendimento delle conoscenze e della messa in opera delle abilità, la cui opportuna mobilitazione evidenzia il livello di padronanza di una competenza. Il lavoro sul fronte della responsabilità civica e delle competenze digitali legate principalmente al proprio ruolo di utente online e offline e all'uso consapevole delle tecnologie (potenziato dall'attivazione della DaD) ha indotto gli studenti ad un maggior uso e costante delle tecnologie informatiche. E' necessario potenziare ulteriormente le competenze sociali e civiche mediante percorsi di educazione civica ben strutturati e il progetto Life Skills.



formazione del personale docente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La gran parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alla maggior parte delle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola deve rivedere il curriculum di educazione civica dando particolare attenzione alla verifica delle competenze chiave europee trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

In merito a Matematica, nel passaggio dalla V primaria alla classe III della secondaria di I grado, c'è stato un miglioramento: solo una classe III della secondaria, infatti, presenta una media inferiore rispetto ai tre ambiti territoriali di riferimento.

Punti di debolezza

Per quanto riguarda Italiano, c'è stato un peggioramento nei risultati nel passaggio dalla V primaria alla III secondaria di I grado: tre classi, infatti, hanno un dato inferiore rispetto a quello della media nazionale, mentre gli stessi alunni in V primaria hanno ottenuto una percentuale di risposte esatte sempre in linea o superiore con quella dei tre ambiti territoriali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Dal confronto dei dati forniti, nel passaggio dalla V primaria alla classe III della scuola secondaria di I grado, emerge un miglioramento per quanto riguarda Matematica (solo una classe III di secondaria di I grado presenta una media inferiore rispetto ai tre ambiti territoriali di riferimento), invece un peggioramento in merito a Italiano (ben tre classi della scuola secondaria di I grado registrano esiti inferiori rispetto ai tre ambiti territoriali).



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nell'Istituto sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. E' necessario che i docenti, sia alla primaria che alla secondaria di I grado, lavorino in modo più sistematico alla costruzione di unità di apprendimento in modo tale che gli studenti acquisiscano conoscenze, abilità e competenze in maniera trasversale. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza interventi a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, sebbene gli obiettivi in tale campo debbano, però, essere ancora perseguiti per essere raggiunti in modo soddisfacente. Si utilizzano diverse metodologie nelle classi, benchè debbano essere ampliate. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive nella quasi totalità delle classi. Gli eventuali conflitti tra e con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. Le azioni di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari sono in fase di implementazione. In fase di implementazione anche l'ambito dell'inclusione a favore degli alunni NAI, i quali andrebbero seguiti in modo costante nel loro percorso di alfabetizzazione con l'impiego di risorse specifiche che lavorino su di loro in modo continuo e sistematico. E' presente il problema della mancanza di mediatori culturali che possano aiutare a facilitare l'inserimento degli studenti stranieri nel nuovo contesto socio-culturale.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA, anche se quelle del secondo in maniera informale (per esempio, verbalmente). Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo. Le grandi dimensioni dell'istituto con l'elevato numero di risorse professionali sono elementi di complessità che determinano tempi lunghi di attuazione dei processi innovativi avviati. E' necessario implementare la didattica in modo tale che sia incentrata sulle competenze e l'innovazione metodologica. E' altresì indispensabile promuovere sempre più pratiche efficaci per l'inclusione degli alunni NAI.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti. La percentuale dei genitori votanti al Consiglio d'Istituto nell'a.s 2021-2022 è del 14%, dato inferiore rispetto a quelli della Lombardia, del Nord Ovest e del territorio nazionale. Inoltre, la media del contributo volontario da parte delle famiglie nell'a.s. 2021-2022 è stato di 4,4 euro, un importo nettamente inferiore se confrontato con quello dei tre ambiti territoriali di riferimento menzionati.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Promozione dei risultati degli alunni attualmente collocati nella fascia 6-7 all'Esame di Stato alla fascia superiore (voto 8) e mantenimento degli alunni collocati in fascia alta (9-10).

TRAGUARDO

Allineamento alla media regionale per quanto concerne la fascia di voto 8 in uscita.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Perfezionamento del curricolo verticale d'Istituto e raccordo tra le seguenti aree: Gestione PTOF, Valutazione e Progettazione innovativa.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitoraggio sistematico e regolare dell'acquisizione e del consolidamento delle competenze disciplinari.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuazione di azioni di potenziamento mirate e strutturate.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuazione di azioni di recupero e potenziamento (in orario curricolare e/o pomeridiano) ben strutturate.
5. **Ambiente di apprendimento**
Ambiente di apprendimento in cui si metta in atto una didattica di tipo personalizzato e/o per gruppi di livello che si fondi su metodologie innovative miranti a stimolare curiosità nei confronti dei saperi e che stimolino l'acquisizione di conoscenze, abilità e, dunque, competenze.
6. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la didattica laboratoriale.
7. **Continuità e orientamento**
Monitorare gli esiti del percorso formativo interno degli studenti fra le classi ponte dei tre ordini.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ulteriore incentivo dei rapporti scuola-famiglia, mediante un confronto costante tra docenti e genitori in merito alle strategie messe in atto da entrambi, al metodo di studio utilizzato dallo studente, ai risultati di volta in volta conseguiti da parte dell'alunno.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Raccordo costante con le scuole del territorio e la loro offerta formativa e promozione di interventi mirati all'orientamento scolastico, anche tramite il supporto di specialisti.







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Promuovere e sviluppare le competenze di base legate alla lingua straniera (inglese in particolare). Mantenere e consolidare i risultati Invalsi di italiano e matematica per la scuola secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Allineamento dei risultati delle prove Invalsi di lingua inglese alla media nazionale per quanto riguarda gli alunni della scuola primaria e alla media dell'area nord-ovest per la scuola secondaria di I grado. Allineamento con le medie nazionali e regionali per i risultati di italiano e matematica scuola primaria e secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Perfezionamento del curricolo verticale d'Istituto e raccordo tra le seguenti aree: Gestione PTOF, Valutazione e Progettazione innovativa.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitoraggio sistematico e regolare dell'acquisizione e del consolidamento delle competenze disciplinari.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuazione di azioni di recupero e potenziamento (in orario curricolare e/o pomeridiano) ben strutturate.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Incremento delle seguenti competenze:
 - madrelingua e lingue straniere -
 matematico-scientifiche e tecnologiche -
 digitali - sociali e civiche.

TRAGUARDO

Miglioramento delle competenze cognitive degli studenti relativamente alla madrelingua e alle lingue straniere e all'ambito matematico, scientifico, tecnologico e digitale. Progressivo miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi con assunzione di comportamenti verificabili con la valutazione del comportamento e dell'ed. civica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 Perfezionamento del curricolo verticale d'Istituto e raccordo tra le seguenti aree: Gestione PTOF, Valutazione e Progettazione innovativa.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 Stesura di un curricolo d'istituto verticale inerente all'educazione civica con proposte, nel corso dell'anno scolastico, di compiti autentici e di realtà. Proposta del progetto Life Skills Training in tutte le classi della scuola secondaria di I grado.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 Monitoraggio sistematico e regolare dell'acquisizione e del consolidamento delle competenze disciplinari.
4. **Inclusione e differenziazione**
 Attuazione di una didattica che rispetti i tempi di acquisizione delle conoscenze e delle abilità da parte del singolo alunno.
5. **Inclusione e differenziazione**
 Promuovere la didattica laboratoriale.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Mantenimento del trend costante dei processi attuati nel triennio. Definizione di un sistema di orientamento.

TRAGUARDO

Mantenimento allineamento ai parametri delle tre aree territoriali di riferimento per Italiano e Matematica (scuola primaria/secondaria I grado). Allineamento ai parametri dell'area territoriale Nord-Ovest per la lingua inglese (scuola secondaria I grado). Orientamento efficace per tutti gli alunni alla fine del I ciclo di istruzione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione di approcci, strumenti, metodologie e programmazioni comuni progettate nell'ambito dei dipartimenti disciplinari.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità inserite nel presente RAV nascono dall'analisi dei dati a disposizione del nostro Istituto e dalla conseguente riflessione in merito alle modalità attraverso le quali ovviare alle criticità che essi hanno permesso di rilevare. Da tali dati si evincono, infatti, le seguenti situazioni: - esiti negativi delle Prove Invalsi di Inglese sia alla primaria che alla secondaria di I grado; - livello medio-basso di una buona parte degli alunni della classe III della scuola secondaria di I grado in uscita nelle competenze non solo nella madrelingua e nelle lingue straniere, ma anche nelle aree matematico-scientifico, tecnologiche e digitali, nonché in quelle sociali e civiche; - risultati a distanza non completamente soddisfacenti per quanto riguarda la lingua inglese per al scuola secondaria di I grado.